



COMUNE DI TODÌ
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 77 del 28/12/2020

COPIA

Oggetto:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2021

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 09:00 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		PETRINI VANIA	X	
PIZZICHINI FLORIANO	X		GIMIGNANI STEFANO	X	
NULLI ANDREA	X		BUCONI MASSIMO	X	
VALENTINI MANUEL	X		PEPPUCCI FRANCESCA		X
VANNINI ANDREA	X		BOSCHI ENZO	X	
MASSETTI CATIA	X		PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
BERRETTONI SIMONE MATTIA	X		BAIOCCO DANIELE	X	
SERAFINI ANTONIO	X		PERUGINI GIANNI	X	
PENNACCHI MAURO	X				

Totale Presenti: 16

Totale Assenti: 1

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Il Presidente del Consiglio , Raffaella Pagliochini.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Paola Bastianini.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

PETRINI VANIA, BUCONI MASSIMO, BOSCHI ENZO

Partecipano gli assessori esterni: .

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel procedere alla trattazione del 4° punto dell'Ordine del giorno, dà la parola all'Assessore Baglioni per l'illustrazione della pratica secondo la sotto riportata proposta di delibera del competente Settore:

"Premesso che:

- *l'art. 151 D.Lgs. n.267/'00 dispone che gli enti deliberino al 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;*
- *l'art. 53, c.16, L. n.388/'00, come sostituito dall'art.27, c.8, L.n.448/'01, ha stabilito che il termine per deliberare aliquote, tariffe dei tributi e tariffe dei servizi pubblici locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate, è fissato entro la data determinata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati dopo l'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*
- *l'art.1, c.169 L. n.296/'06, integrando senza abrogare la disposizione di cui all'art.27, c.8, L. n.448/'01, ha stabilito che il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi è "entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione", fermo restando che se dette deliberazioni sono approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che, in caso di mancata approvazione, tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*
- *l'art.107, c. 2, D.L. n.18/'20, n. 18, come modificato dall'art.106, c.3-bis, D.L. n.34/'20 dispone che: "Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151, c.1, del D.Lgs. n. 267/'00 è differito al 31 gennaio 2021";*
- *l'art.52, c.1, D.Lgs. n.446/'97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;*

Visto il D.Lgs. n. 360/'98 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che si compone di:

1. *un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ex L. n. 59/'97 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);*
2. *un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);*

Considerato:

- *l'art.1, c.3, D.Lgs. n. 360/'98 come modificato dall'art.1, c.142, L. n.296/'06;*
- *l'art.1 del D.L. n.138/'11, che ha apportato modifiche all'art.1, c.3-bis D.Lgs. n.360/'98, prevedendo la possibilità di introdurre una soglia di esenzione, fermo restando che, nel caso di superamento, l'addizionale verrà applicata sull'intero imponibile;*
- *l'art.1, c.11, D.L. n. 138/'11, convertito con modificazioni in L. n.148/'11, come modificato dall'art.13, c.16, D.L. n.201/'11, convertito in L. n.214/'11;*
- *la D.C.C. n.61 del 30/9/2013, esecutiva, con cui è stato approvato, con decorrenza 2013, il Regolamento Com.le per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF prevedendo:*
 - *n.5 aliquote differenziate e progressive, tanti quanti sono gli scaglioni di reddito imponibile IRPEF;*
 - *una soglia di esenzione per redditi inferiori ad euro 7.500,00.*
- *la D.C.C. n. 42 del 28/07/2014, esecutiva, con cui è stata modificato dal 2014 il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF ;*
- *la D.C.C. n. 32 del 28/07/2015, esecutiva, con cui è stata modificato, con decorrenza 2015, il regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF prevedendo:*

- n.5 aliquote differenziate e progressive, tanti quanti sono gli scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF; una soglia di esenzione per redditi inferiori ad euro 11.000,00;*
- *la D.C.C. n. 18 del 26/04/2016, esecutiva, con cui per il 2016, sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione deliberate nell'anno 2015;*
 - *la D.C.C. n. 16 del 14/03/2017, esecutiva, con cui per il 2017 sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione deliberate nell'anno 2016;*
 - *la D.C.C. n. 3 del 31/01/2018, esecutiva, con cui, per il 2018 sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione deliberate nell'anno 2017;*
 - *la D.C.C. n. 3 del 12/02/2019, esecutiva, con cui per il 2019 sono state variate le aliquote e confermata la soglia di esenzione di euro 11.000,00;*
 - *la D.C.C. n. 11 del 23/03/2020, esecutiva, con cui per il 2020 sono state variate le aliquote e confermata la soglia di esenzione di euro 11.000,00;*

Considerato:

- *che l'art.1, c.26, L. n. 208/'15, come modificato dall'art.1, c.42, lett. A), L. n. 232/'16 e dall'art. 1, co. 37 L. n.205/'17 ha sospeso, per il 2016, 2017 e 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;*
- *il contenuto dell'art. 13, comma 15 e comma 15-bis D.L. n.201/2011;*

Ritenuto, per l'anno 2021:

- *al fine di abbassare la pressione fiscale dei cittadini, variare in diminuzione le aliquote dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – I.R.P.E.F. garantendo allo stesso tempo un'entrata adeguata alle esigenze finanziarie dell'ente per assicurare l'equilibrio finanziario del bilancio e continuare a garantire qualità e quantità dei servizi resi;*
- *opportuno provvedere in merito, riapprovando il regolamento per l'applicazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – I.R.P.E.F. modificando le aliquote dell'Addizionale Comunale sul reddito delle persone fisiche – IRPEF rispetto a quelle vigenti negli anni precedenti;*
- *opportuno, inoltre confermare la soglia di esenzione per la richiamata addizionale comunale per redditi imponibili fino ad €11.000,00 (undicimila/00), fermo restando che nel caso di superamento di tale soglia reddituale l'addizionale stessa verrà applicata sull'intero reddito imponibile;*

Acquisito agli atti il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art.239 D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- *l'art. 48, c.10, L. n. 449/'97, come modificato dall'art. 1 L. n.191/'98;*
- *l'art. 1, c.11, D.L. n.138/'11, convertito in L. n. 148/'11;*
- *il D.Lgs. n.360/'98 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *l'art.1, comma 26, L. n. 208/2015;*
- *il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche – IRPEF - approvato con D.C.C. n. 32 del 28/07/2015;*
- *il Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie;*
- *l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;*

Acquisiti i prescritti pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 ed allegati al presente atto;

Si propone di approvare la suddetta proposta”

Il Presidente dà la parola ai consiglieri per gli interventi. Dichiarata aperta la discussione intervengono: Consigliere Pizzichini che in linea teorica ritiene corretta la riduzione dell'addizionale ma reputerebbe più opportuno mantenere invariate le aliquote data l'attuale difficoltà a reperire risorse (... OMISSIS come da registrazione in atti conservata), Consigliere Valentini sostiene che la

riduzione lineare delle aliquote come proposta non è condivisibile, sarebbe meglio rideterminare le aliquote in modo più equo prevedendo aliquote ed esenzioni differenziate per livello di reddito che premiano i redditi medio-bassi (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Consigliere Pennacchi anticipa il voto a favore dopo aver ringraziato gli uffici per il lavoro fatto e ricordato la necessità di ridurre la pressione fiscale (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Consigliere Berrettoni condivide quanto detto dal consigliere Valentini, ribadisce che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della capacità contributiva garantendo proporzionalità tra capacità reddituale ed imposizione fiscale(...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*).

Il Presidente si assenta alle ore 12,05 e viene sostituita dal vice Presidente Vania Petri.
Presenti n. 15.

Interviene il consigliere Massetti che sottolinea come la pressione fiscale in Italia gravi principalmente sui redditi da lavoro ed auspica uno spostamento della tassazione verso le rendite finanziarie(...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*).

Rientra il Presidente del Consiglio. Presenti n.16.

Conclude il **Sindaco** che invita a riflettere sulle risultanze delle dichiarazioni dei redditi da cui si evince che il 60% dei contribuenti supporta per intero il carico fiscale accollandosi i bisogni e le esigenze dell'intera collettività, sostiene che i soldi pubblici sono i soldi della collettività che entrano nel patrimonio delle pubbliche amministrazioni attraverso la riscossione dei tributi e pertanto è necessario impiegarli al meglio, garantendo i servizi essenziali e il soddisfacimento dei bisogni primari ma è sbagliato “togliere” indistintamente a chi guadagna per “dare a chi non produce” (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*).

Per le dichiarazioni di voto intervengono: Consigliere Pizzichini che dichiara l'astensione, si dice d'accordo nel ridurre le imposte ma va fatto garantendo i servizi minimi (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Consigliere Buconi anticipa il voto contrario motivandolo (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Consigliere Valentini anticipa il voto contrario e polemizza con quanto detto dal Sindaco (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), il Consigliere Pennacchi anticipa il voto a favore (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Consigliere Baiocco ringrazia l'amministrazione per il lavoro fatto e anticipa il voto a favore (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*).

Il Presidente mette ai voti la proposta sopra riportata.

Il Consigliere Vannini si allontana e non partecipa al voto – Presenti 15.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta sopra riportata;

Riconosciuta la propria competenza;

Visto il verbale della 1^a Commissione Consiliare permanente;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.15

Consiglieri astenuti: n.1 (Pizzichini)

Consiglieri Votanti:14

Voti favorevoli: n.10

Voti contrari: n.4 (Valentini, Vannini, Massetti, Berrettoni, Buconi)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art.52 D.Lgs. n.446/1997, e dell'art.1, c.3, D.Lgs. n.360/1998, il Regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF contenente, tra l'altro, il prospetto delle aliquote

dell'imposta stessa, composto di n.7 articoli e allegato alla presente a costituirne parte integrale e sostanziale (All.A):

- 2) **DI DARE ATTO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2021;
- 3) **DI DARE ATTO**, altresì, che per quanto non espressamente previsto dal richiamato regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 28/09/1998, n.360, nonché alle altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- 4) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2021, le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale sul reddito delle persone fisiche – IRPEF, come indicate all'art.3 del suddetto regolamento:

SCAGLIONI DI REDDITO (in euro)		ALIQUOTA (%)
Da (€)	A (€)	
0	15.000,00	0,65
15.001,00	28.000,00	0,66
28.001,00	55.000,00	0,67
55.001,00	75.000,00	0,68
oltre 75.000,00		0,69

- 5) **DI CONFERMARE E DISPORRE** che l'esenzione di € 11.000,00 (undicimila/00) opera come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi imponibili ai fini IRPEF superiori al limite stabilito (euro 11.000,00) dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero importo e non solamente sulla parte eccedente tale limite;
 - 6) **DI DARE ATTO** che le suddette aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 01/01/2021;
 - 7) **DI DARE ATTO** che il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione delle aliquote differenziate e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale, è quantificato presuntivamente in € 1.125.000,00;
 - 8) **DI DISPORRE**, inoltre, l'abrogazione della previgente disciplina regolamentare in materia di addizionale comunale I.R.P.E.F. adottata con D.C.C. n. 61/2013, modificata, per il 2014, con D.C.C n.42/2014, modificata, per il 2015, con D.C.C n. 32/2015, confermata con D.C.C n.18 del 26/04/2016, confermata con D.C.C n.16 del 14/03/2017, confermata ulteriormente con D.C.C n.3 del 31/01/2018, modificata con D.C.C n.3 del 12/02/2019 e ulteriormente modificata con D.C.C n.11 del 23/03/2020, ed ogni altra disposizione in contrasto con il nuovo regolamento;
 - 9) **DI INVIARE** la presente deliberazione regolamentare, relativa alla disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, c.2, D.Lgs. n.446/97, e comunque entro 30 dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
 - 10) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31/05/2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.Lgs. n. 360/1998.
- Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

previa apposita e separata votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.15

Consiglieri astenuti: n.1 (Pizzichini)

Consiglieri Votanti:14

Voti favorevoli: n.10

Voti contrari: n.4 (Valentini, Vannini, Massetti, Berrettoni, Buconi)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si passa alla trattazione del successivo punto posto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale
F.to Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Todi, 10/05/2021

Il Funzionario Responsabile
Simonetta Berti Nulli



Comune di Todi
Provincia di Perugia

PARERE TECNICO

Proposta di Consiglio n° 92 del 02/12/2020

Oggetto:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **10/12/2020**

Il Responsabile del Servizio
SCIMMI MARIA RITA / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



Comune di Todi
Provincia di Perugia

PARERE CONTABILE

Proposta di Consiglio n° 92 del 02/12/2020

Oggetto:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2021

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **12/12/2020**

Il Responsabile del Servizio
MARCHETTI FAUSTO / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Delibera di Consiglio n° 77 del 28/12/2020

Oggetto Delibera:

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – Determinazione delle aliquote per l'anno 2021

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Viene pubblicata all'Albo on-line sul sito istituzionale dal comune il giorno 21/01/2021 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1).

ATTESTA

⇒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

Li, 21/01/2021

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
BERTI NULLI SIMONETTA /
ARUBAPEC S.P.A.**



COMUNE DI TODI

Provincia di Perugia

**Regolamento per l'applicazione
dell'addizionale comunale all'IRPEF
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)**

Approvato con delibera
del Consiglio Comunale
n. del

INDICE

	<i>TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI</i>	
<i>Art. 1 -</i>	<i>Oggetto del regolamento</i>	pag. 3
<i>Art. 2 -</i>	<i>Soggetti passivi</i>	pag. 3
<i>Art. 3 -</i>	<i>Determinazione aliquote</i>	pag. 3
<i>Art. 4 -</i>	<i>Esenzioni</i>	pag. 4
<i>Art. 5 -</i>	<i>Modalità di versamento</i>	Pag. 4
<i>Art. 6 -</i>	<i>Norma di rinvio</i>	pag. 4
<i>Art. 7 -</i>	<i>Norme transitorie e finali</i>	pag. 4

- **ART. 1**

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.) nel Comune di Todi. Tale addizionale viene stabilita, così come previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle successive modificazioni, nonché dall'art. 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituisce altresì norma di riferimento la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni sullo statuto dei diritti del contribuente.

ART. 2

SOGGETTI PASSIVI

1. Sono obbligati al pagamento dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio nel Comune di Todi, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti;

ART. 3

DETERMINAZIONE ALIQUOTE

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le aliquote dell'addizionale, differenziate, sono determinate nella misura progressiva in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale come segue:

SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTA (%)
(in euro)		
Da (€)	A (€)	
0	15.000,00	0,65
15.001,00	28.000,00	0,66
28.001,00	55.000,00	0,67
55.001,00	75.000,00	0,68
	oltre 75.000,00	0,69

2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalla normativa vigente, con apposita deliberazione adottata dall'organo competente. In assenza di adozione della citata deliberazione, sono confermate le aliquote vigenti nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

ART. 4

ESENZIONI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 che ha apportato modifiche all'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, è **introdotta una soglia di esenzione per redditi imponibili fino ad euro 11.000,00 (undicimila/00)**, fermo restando che nel caso di superamento del suddetto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile.”

ART. 5

MODALITA' DI VERSAMENTO

1. Il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche.

ART. 6

NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, nonché alle altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART. 7

NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Le disposizioni del presente Regolamento hanno effetto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 01/01/2021.
2. E' abrogata, da tale data, la previgente disciplina regolamentare in materia di addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. adottata con precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale ed ogni altra disposizione o atto in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.